

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 184 del 11 Febbraio 2021

**Revoca in autotutela del Decreto n. 1888 del 11/10/2019** emesso nei confronti della società **CEC S.R.L.** a seguito della presentazione della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post- sisma protocollo **CR-23559-2016 del 30/04/2016, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.**

**VISTI:**

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 2 bis comma 44 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente ai citati eventi sismici;
- l'art. 15 comma 6 del Decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

**VISTA** altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e tutte le sue successive modifiche e/o integrazioni;

**RICHIAMATI**, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2 e 13, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., relativo alle diverse tipologie di contributo e di interventi finanziabili;

- gli articoli 14, 15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. sull'erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, alla delocalizzazione temporanea e/o definitiva ed ai prodotti DOP/IGP;

**VISTO** l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) dello stesso Decreto, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

**PRESO ATTO:**

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, e successive modifiche e/o integrazioni;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

**RICHIAMATE:**

- le "Linee guida" per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni, approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle "modalità di pagamento dei contributi";

**VISTE** inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni che ha istituito il "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII", in attuazione dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni che ha istituito, i "Nuclei di valutazione a supporto del SII" così come disposto dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, nonché l'Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n.31/2018 e n.2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265;
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze

commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle Ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l’Ordinanza n.71/2014;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;

- il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 “Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell’8 ottobre 2013” recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 9 dell’Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.”;

- l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

**VISTA** l’Ordinanza n. 36 del 29 dicembre 2020, che:

- individua nel dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell’Area Ricostruzione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa – di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna;

**PRESO ATTO** che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

**PREMESSO** che:

- in data **30 aprile 2016** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda **Prot. CR-23559-2016** presentata dalla società **T.B.L. S.R.L.**, con sede legale a Carpi (MO), in Via dell’Artigianato n. 19, Codice Fiscale e Partita Iva 03364830368;

- con **Decreto n. 3099 del 27 settembre 2016** è stato concesso alla medesima società un contributo complessivo pari a **€ 373.243,52** per gli interventi sull’immobile di cui è conduttrice;

- con **Decreto n. 340 del 20 Febbraio 2019** è stato rettificato parzialmente il suddetto Decreto n. 3099/2016, a seguito del subentro del nuovo beneficiario **CEC S.R.L.**, Codice Fiscale e Partita Iva 02707830366 e contestualmente liquidato un contributo relativo al **I SAL** pari a **€ 306.944,67**;

- in data **12 giugno 2019**, la società **CEC S.R.L.** ha validato sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-15199-2019**, con la quale ha chiesto l'erogazione del contributo relativo al **SALDO** per gli sull'immobile di proprietà;

**PREMESSO ALTRESÌ che:**

- in data **17 giugno 2019** è stata trasmessa al beneficiario tramite sistema informatico Sfinge la raccomandata con la quale si comunicava, la data del 25 giugno 2019 per il sopralluogo finalizzato alla verifica della realizzazione degli interventi ammessi a contributo in ragione del decreto di concessione, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.;

- in data **25 giugno 2019**, al fine di espletare l'attività di controllo, i tecnici incaricati dal S.I.I. si sono recati presso l'immobile oggetto di contributo, sito in Carpi (MO) in via Del Commercio n. 17, ove è stato riscontrato che il contratto di locazione tra la proprietà dell'immobile "Bottolo Enzo e B.L.C. s.n.c. di Bottolo Doris e Cozzi Teresa" e il conduttore "CEC S.r.l." era già stato risolto in data 31 dicembre 2017 e che l'immobile era stato altresì venduto ad un soggetto terzo con contratto n. 8156 serie 1T del 5 novembre 2018, ovvero in data antecedente alla presentazione delle domande di I Sal e Saldo;

- in data **12 settembre 2019** con **Prot. CR-21113-2019** è stata inviata al Beneficiario, tramite sistema informatico Sfinge, la comunicazione di avvio del procedimento di revoca, *ex art. 22* dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.;

- in data **17 settembre 2019** con **Prot. CR-21630-2019** il Beneficiario ha presentato le proprie controdeduzioni che non hanno sanato le criticità ed irregolarità comunicate in data 12 settembre 2019;

- con **Decreto n. 1888 del 11 ottobre 2019** è stata disposta la revoca del contributo pari a **€ 373.243,52** ed il conseguente recupero parziale dell'importo pari a **€ 306.944,67** quale quota capitale erogata con Decreto n. 340 del 20 Febbraio 2019, oltre interessi legali;

- in data **29 novembre 2019** con protocollo **CR-27987-2019** viene notificato al Commissario Delegato il ricorso al TAR per l'annullamento, previa sospensione del Decreto di Revoca n. 1888 del 11 ottobre 2019;

- il giudizio pende dinanzi al TAR di Bologna con numero di R.G. 936/2019;

- in data **10 gennaio 2020** il Commissario Delegato trasmette al beneficiario, a mezzo PEC, una comunicazione con la quale dispone la riapertura dei termini per l'istruttoria della pratica; in pari data il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria comunica al beneficiario, a mezzo pec, la riapertura dei termini per l'istruttoria con richiesta di ulteriore integrazione documentale inviata in data **5 marzo 2020** con comunicazione protocollo **CR-4736-2020**;

- in data **1 aprile 2020** con comunicazione protocollo **CR-7711-2020** il beneficiario risponde alla richiesta di integrazione fornendo, in particolare, un accordo tra la beneficiaria CEC s.r.l. e Bottolo Enzo + BLC s.n.c. per il compossesso di 2 immobili (tra cui anche il civico 17 di Viale del Commercio oggetto del ricorso al TAR) successivamente all'intervenuta risoluzione dei relativi contratti di locazione al fine di consentire l'ultimazione dei lavori in corso e già appaltati/commissionati.;

- gli approfondimenti effettuati in sede istruttoria sull'accordo fornito tra proprietà e CEC SRL, stipulato in data 30 dicembre 2017, hanno evidenziato il possesso congiunto dell'immobile al fine del completamento dei lavori di miglioramento sismico. Tale documento, seppure sia una scrittura privata non registrata, stabilisce la disponibilità del bene che rientra tra i documenti previsti dall'art. 1 comma 3 dell'Ord. 57/2012 e s.m.i.;

- conseguentemente essendo mutata la situazione di fatto esistente al momento dell'adozione del Decreto di revoca n. 1888/2019, quest'ultimo non è più conforme all'interesse pubblico originario;

**RITENUTO** per quanto sopra di dover procedere, in via cautelativa ed in applicazione del principio di autotutela ai sensi della L. 241/90, alla **revoca del Decreto n. 1888 del 11 ottobre 2019** e del relativo Allegato Unico, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che ha disposto la revoca del contributo pari a € 373.243,52 concesso con il Decreto n. 3099 del 27 settembre 2016 rettificato parzialmente dal Decreto n. 340 del 20 Febbraio 2019, a seguito del subentro del nuovo beneficiario CEC S.R.L.; ed di dover disporre l'annullamento della conseguente richiesta di recupero dell'importo di € 306.944,67 quale quota capitale erogata dalla BPER BANCA S.P.A. con Decreto n. 340 del 20 Febbraio 2019, oltre interessi legali pari ad € 1.163,87 calcolati dal 10 aprile 2019 (data valuta erogazione I SAL) fino al 30 settembre 2019, a cui si aggiungeranno gli ulteriori interessi legali decorrenti dal 30 settembre 2019 e fino alla data di effettivo soddisfo, calcolati al tasso via via vigente, sull'importo di € 306.944,67;

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di revocare il **Decreto n. 1888 del 11 ottobre 2019** e il relativo Allegato Unico, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che ha disposto la revoca del contributo pari a pari a **€ 373.243,52** concesso con il Decreto n. 3099 del 27 settembre 2016 rettificato parzialmente dal Decreto n. 340 del 20 Febbraio 2019, a seguito del subentro del nuovo beneficiario CEC S.R.L., con sede legale nel comune di Valsamoggia (BO), in Via Chiesaccia n. 30 – Località Crespellano, Codice Fiscale e Partita Iva 02707830366, C.U.P. E97H16000620001; ed il conseguente recupero dell'importo di **€ 306.944,67** quale quota capitale erogata dalla BPER BANCA S.P.A. con Decreto n. 340 del 20 Febbraio 2019, oltre interessi legali pari ad **€ 1.163,87** calcolati dal 10 aprile 2019 (data valuta erogazione I SAL) fino al 30 settembre 2019, a cui si aggiungeranno gli ulteriori interessi legali decorrenti dal 30 settembre 2019 e fino alla data di effettivo soddisfo, calcolati al tasso via via vigente, sull'importo di € 306.944,67;
2. **di annullare** di conseguenza il mandato conferito alla BPER BANCA S.P.A., istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di attivare le procedure stabilite dall'art. 12.1 di cui all'Allegato 2 della Convenzione ABI/CDP del 17 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla società **CEC S.R.L.** ed alla **BPER BANCA SPA**, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii..

Bologna,

Stefano Bonaccini  
*Firmato digitalmente*